

I SEGRETI DEI TEMPLARI

JULES
LOISELEUR

I cavalieri Templari professarono davvero una dottrina segreta in contrasto con quella della Chiesa cattolica romana? La estesero a tutto l'ordine? Quali furono i suoi dogmi, le sue fonti, i suoi legami con le grandi eresie del XIII secolo? Rappresentava davvero un pericolo così grave per la società da giustificare le terribili misure adottate dalla Chiesa e dalla Corona francese per distruggere l'ordine del Tempio?

Nel XVII secolo l'abate René-Aubert Vertot considerava i Templari «l'enigma più impene- trabile che la storia abbia lasciato da decifrare alla posterità», mentre Napoleone non cre- deva che si sarebbe mai riusciti a risolverlo. «Come si potrebbe decretare che i Templari erano innocenti o colpevoli a distanza di cin- quecento anni» diceva «quando anche i con- temporanei sono discordi?». In effetti si deci- deva di essere pro o contro l'ordine del Tem- pio in modo sistematico e prima di qualsiasi analisi, a seconda che si fosse atei o credenti. Discolpare i Templari significava processare la monarchia che aveva approfittato delle loro spoglie e il papato che li aveva abbandonati e condannati; colpevolizzarli significava difen- dere sia la Corona sia la religione.

Nato da un lungo e attento lavoro di ricerca da parte di Jules Loiseleur, questo saggio, assurto a pietra miliare degli studi sui Tem- plari, cerca di far chiarezza sull'organizzazio- ne interna e i rapporti col mondo esoterico dei membri dell'Ordine. Contiene inoltre gli atti dell'inchiesta sui Templari in Toscana e la cronologia dei documenti relativi alla sop- pressione dell'Ordine.

Odoya



I cavalieri Templari professarono davvero una dottrina segreta in contrasto con quella della Chiesa cattolica romana? La estesero a tutto l'ordine? Quali furono i suoi dogmi, le sue fonti, i suoi legami con le grandi eresie del XIII secolo? Rappresentava davvero un pericolo così grave per la società da giustificare le terribili misure adottate dalla Chiesa e dalla Corona francese per distruggere l'ordine del Tempio?

Nel XVII secolo l'abate René-Aubert Vertot considerava i Templari «l'enigma più impene-
trabile che la storia abbia lasciato da decifrare alla posterità», mentre Napoleone non credeva che si sarebbe mai riusciti a risolverlo. «Come si potrebbe decretare che i Templari erano innocenti o colpevoli a distanza di cinquecento anni» diceva «quando anche i contemporanei sono discordi?». In effetti si decideva di essere pro o contro l'ordine del Tempio in modo sistematico e prima di qualsiasi analisi, a seconda che si fosse atei o credenti. Discolpare i Templari significava processare la monarchia che aveva approfittato delle loro spoglie e il papato che li aveva abbandonati e condannati; colpevolizzarli significava difendere sia la Corona sia la religione.

Nato da un lungo e attento lavoro di ricerca da parte di Jules Loiseleur, questo saggio, assunto a pietra miliare degli studi sui Templari, cerca di far chiarezza sull'organizzazione interna e i rapporti col mondo esoterico dei membri dell'Ordine. Contiene inoltre gli atti dell'inchiesta sui Templari in Toscana e la cronologia dei documenti relativi alla soppressione dell'Ordine.

Sommario

Prefazione	7
Preambolo	11

PRIMA PARTE LA DOTTRINA

1. Sintesi delle accuse rivolte all'ordine del Tempio	19
2. L'ordine del Tempio ha avuto i suoi statuti segreti?	29
3. Un'idea generale della dottrina segreta dei Templari	39

SECONDA PARTE LE ORIGINI DELLA DOTTRINA

1. Sette congeneri e origini primarie	49
2. Gli euchiti e i luciferani	59
3. Costumi e riti delle sette a cui si è ispirata la dottrina	65

TERZA PARTE ANALISI DELLE ORIGINI PURAMENTE ORIENTALI

1. Gli ismailiti, gli assassini, le sette curde	77
2. Rapporti e divergenze della dottrina del Tempio con quella delle sette asiatiche	87

QUARTA PARTE

ANALISI DEI MONUMENTI ATTRIBUITI ALL'ORDINE DEL TEMPIO

1. L'idolo dei Templari, le figure bafometriche e le controversie che hanno sollevato	97
2. I cofanetti del duca di Blacas	109
3. Perché i cofanetti non possono essere attribuiti ai Templari; analisi del presunto gnosticismo dell'ordine	125
Sintesi della dottrina e conclusione	135

ANNOTAZIONI E ALLEGATI

1. Sulla difficoltà di far conciliare la data degli interrogatori dei Templari con quella del pontificato di Clemente V	145
2. Cronologia delle principali bolle e lettere di Clemente V, delle lettere di Filippo il Bello e di altri documenti relativi alla soppressione dell'ordine del Tempio	149
3. Bolla di soppressione dell'ordine dei Templari riprodotta da Villanueva	165
4. Bolla <i>Considerantes dudum</i> incompleta in Raynaldi	175
5. Testo dell'inchiesta di Firenze (Codex Vaticanus 4011)	179
Note	211

“Veritas vos liberavit.”

– motto dei Templari –

“E forse erano tutto questo, anime perse e anime sante, cavallanti e cavalieri, banchieri ed eroi...”

– Umberto Eco

“Non hanno proprietà personali, nemmeno la loro stessa volontà gli appartiene. Sono vestiti semplicemente e coperti di polvere, la faccia bruciata dal sole, lo sguardo orgoglioso e duro: prima della battaglia si armano interiormente con la forza della fede ed esternamente con il ferro, il loro unico gioiello è la loro arma, e se ne servono coraggiosamente anche davanti al pericolo più grande, non temendo né il numero né la violenza dei barbari. La loro unica fede è rivolta a Dio e quando combattono per lui cercano la vittoria sicura o la morte con onore.”

– Bernardo di Chiaravalle

I SEGRETI DEI TEMPLARI



ISBN: 978-88-6288-368-9



9 788862 883689

www.odoya.it

Jules Loiseleur (1816-1900), Cavaliere della Legion d'Onore, bibliotecario della città di Orléans, membro del Consiglio Comunale e corrispondente del dipartimento della Pubblica Istruzione, era noto tra gli storici anche per i suoi studi su Ravallac (1873) e sulla Notte di San Bartolomeo (1882). Il suo saggio sulla dottrina segreta dei Templari è uno dei capisaldi della ricerca storica sul misterioso Ordine nato in Terra Santa alla fine dell'XI secolo.

“Veritas vos liberavit.”

– motto dei Templari –

“E forse erano tutto questo, anime perse e anime sante, cavallanti e cavalieri, banchieri ed eroi...”

– Umberto Eco

“Non hanno proprietà personali, nemmeno la loro stessa volontà gli appartiene. Sono vestiti semplicemente e coperti di polvere, la faccia bruciata dal sole, lo sguardo orgoglioso e duro: prima della battaglia si armano interiormente con la forza della fede ed esternamente con il ferro, il loro unico gioiello è la loro arma, e se ne servono coraggiosamente anche davanti al pericolo più grande, non temendo né il numero né la violenza dei barbari. La loro unica fede è rivolta a Dio e quando combattono per lui cercano la vittoria sicura o la morte con onore.”

– Bernardo di Chiaravalle

I SEGRETI DEI TEMPLARI

ISBN: 978-88-6288-368-9



9 788862 883689

www.odoya.it

€ 15,00



Jules Loiseleur (1816-1900), Cavaliere della Legion d'Onore, bibliotecario della città di Orléans, membro del Consiglio Comunale e corrispondente del dipartimento della Pubblica Istruzione, era noto tra gli storici anche per i suoi studi su Ravillac (1873) e sulla Notte di San Bartolomeo (1882). Il suo saggio sulla dottrina segreta dei Templari è uno dei capisaldi della ricerca storica sul misterioso Ordine nato in Terra Santa alla fine dell'XI secolo.

€ 15,00